

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del Reg. Data 29/09/2014	Oggetto: Approvazione delle aliquote e della detrazione della Tassa sui Servizi Indivisibili, per l'anno 2014 (TASI).
-------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaquattordici** giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **18:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **25/09/2014** prot. n. 008575 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria urgente.

Presiede la seduta il Presidente Prof. Luigi G. Allegra.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **10** e assenti, sebbene invitati, n. **05**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO	X		DI PAOLA VITO	X	
MARGHERONE IGNAZIO	X		CIGNA ATTILIO		X
PAGANA CARMELA	X		CARDACI PROSPERO	X	
LA MASTRA FILIPPO	X		CURRAO SALVATORE		X
PARLACINO GIUSEPPE		X	RAPISARDA MARIO	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		MACALUSO SALVATORE	X	
VIRZI' CONO C.		X	RENDA GIORGIO	X	
MARINO GIUSEPPE		X			

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Ass. Pgana-Cardaci.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.^{ssa} Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Rapisarda-Renda-Sberna.**



Il Presidente, passa alla trattazione del 3° p. posto all'o.d.g., con oggetto: “ **Approvazione delle aliquote e della detrazione della Tassa sui Servizi Indivisibili, per l'anno 2014 (TASI)**” e relaziona in merito.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari, rag. Giangrasso, relaziona ampiamente sull'argomento

Il Cons. Sberna chiede se è stata volontà dell'Amministrazione non rispettare la data del 10 settembre.

Il Cons. Margherone dà atto che il mancato rispetto della data del 10 settembre comporta il pagamento dell'aliquota minima per i cittadini, per cui va bene così.

Il Cons. Pagana invita il consesso a verificare su internet cosa ha destinato lo Stato al Comune di Raddusa.

Il Cons. Sberna contesta le scelte dell'Amministrazione e dichiara: “Questo Consiglio ritengo che doveva essere fatto prima del 10 settembre, ovvero neanche 20 giorni prima, in questo modo avremmo avuto la possibilità di deliberare aliquote e detrazioni che adesso non possiamo fare. Nonostante la circolare delle Finanze, campanello d'allarme per le Amministrazioni Comunali, questa è rimasta impossibile e siamo così costretti, vista la legge, ad applicare la sola aliquota standard dell'uno per mille da pagare in un'unica soluzione il 16 dicembre. Questo, a mio avviso, rappresenta un evidente disagio per le casse comunali, che, ahimé, vista la situazione dell'Ente, avrebbe avuto l'opportunità di fare un po' più di cassa”.

Si passa alla votazione.

Il Cons. Sberna non partecipa alla votazione e abbandona l'aula per protesta – presenti n. 9.

Il Presidente sostituisce Sberna come scrutatore col Cons. La Mastra.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 09;
- voti favorevoli n. 09;

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli intervenuti;

Vista la proposta di deliberazione, a firma della Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Giangrasso G. Sofia;

Visto l'esito della superiore votazione;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

D E L I B E R A

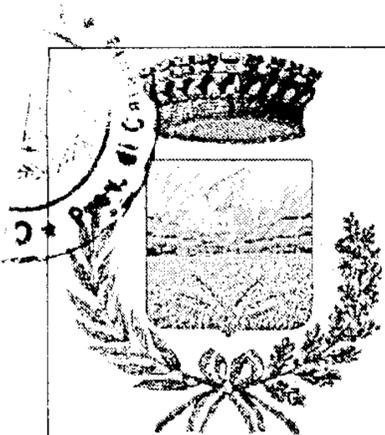
- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: “**Approvazione delle aliquote e della detrazione della Tassa sui Servizi Indivisibili, per l'anno 2014 (TASI)**”.



Si procede, quindi, alla votazione per l'immediata esecutività della delibera che viene accolta favorevolmente dai 09 consiglieri presenti e votanti.

Pertanto l'atto è immediatamente esecutivo.

•



COMUNE DI RADDUSA

PROVINCIA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662323 – 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

UFFICIO RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del Registro Data: 22.09.2014	Oggetto: Approvazione delle aliquote e della detrazione della Tassa sui Servizi Indivisibili, per l'anno 2014 (TASI).
----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Su proposta dell'Assessore D.ssa Carmela Pagana

Visto:

ASSESSORE

PARERE

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 22.09.2014

La Ragioniera Comunale
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 22.09.2014

La Ragioniera Comunale
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sotto riportata proposta di deliberazione

Oggetto: Approvazione delle aliquote e della detrazione della tassa sui servizi indivisibili per l'anno 2014 - TASI -

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge N. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nei tributi per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 1 comma 669 della Legge n. 147/2013 che prevede che il presupposto impositivo della Tasi è il possesso e la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti, ad eccezione dei terreni agricoli.

Richiamato l'articolo 1 comma 675 che stabilisce che la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta municipale unica di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 2014/2011.

VISTO l'art. 1, comma 667, così come modificato dal D.L. n. 16 del 06/03/2014, che stabilisce che il Comune può determinare l'aliquota della Tasi rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,60 per mille ed altre aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima può eccedere il 2,5 per mille.

Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti innanzi stabiliti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate, determinatesi con riferimento all'IMU per la stessa tipologia di immobili.

Richiamato l'art. 1, comma 678 che prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può essere superiore all'1 per mille.

VISTO l'art. 1, comma 681 che stabilisce nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante siano titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura del 10 per cento della misura complessiva della tassa.

Dal momento che l'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2011, prevede che a "a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con

decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e Finanze del 26 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione della nuova procedura di trasmissione telematica delle delibere regolamentari e tariffarie attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it.

Preso atto che il termine per l'approvazione dei bilanci degli enti locali per l'anno 2014 è stato differito al 30 settembre 2014, in base al Decreto del Ministero dell'interno del 18/07/2014, pubblicato in G.U. N. 169 del 23/07/2014.

L'adozione del presente atto compete al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 7 dello Statuto Comunale.

PROPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente trascritte e riportate,

1. di determinare per l'anno 2014, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti aliquote della Tassa sui servizi indivisibili, il cui gettito è di competenza esclusiva del Comune:

I. Tipologia imponibile: ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE;

- o aliquota da applicare: 1 per mille;
- o L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 nella misura massima di un'unità ad uso abitativo.

II. Tipologia imponibile: ALTRI FABBRICATI E AREE FABBRICATI

Aliquota da applicare: 1 per mille;

Si applica agli "altri fabbricati" cioè a tutte le tipologie di immobili diverse dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai fabbricati rurali d uso strumentale. Rientrano in questa tipologia di aliquota, ad esempio: negozi, aree fabbricabili, uffici, immobili locati, immobili tenuti a disposizione.

III. Tipologia imponibile: FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE

Aliquota da applicare: 1 per mille;

Si applica ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. n. 201/2011.

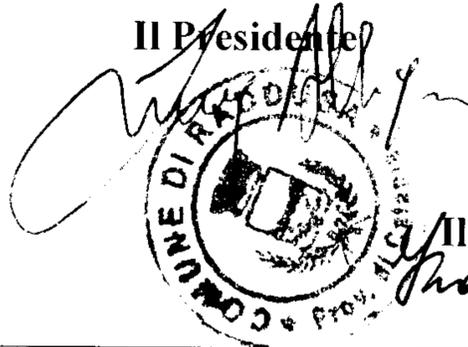
2. Di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 2014 del 22 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 52, c. 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'intero, richiamato in detta norma ai sensi della nota del 6 aprile n. 5343/2012 sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it.



3. di disporre l'immediata pubblicazione del presente atto sul sito web del Comune;
 4. di dichiarare, vista l'urgenza ed i tempi ristretti per la pubblicazione della medesima deliberazione sul sito del Ministero, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
-
-

Il Consigliere Anziano

Il Presidente



Il Segretario Comunale

Francesco Grotte

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio on line dal 07 OTT. 2014 al _____

Dalla residenza municipale, li

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 29 SET. 2014

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91);
 - essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li



Il Segretario Comunale

Francesco Grotte

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune